

MIBACT



MINISTERO
DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE PUGLIA
Assessorato al Mediterraneo
Cultura e Turismo

CAMERATA MUSICALE BARESE

CONCERTI TEATRODANZA MEDITERRANEO TEATRO MUSICALE JAZZ

74^ª
STAGIONE
2015-16
Magic

*Programma
di Sala*

dal 14 Dicembre 2015 al 2 Gennaio 2016

Con il Contributo di



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Puglia

UBI Banca Carime
per la Cultura e per il Sociale



“La Cultura è un bene primario come l’acqua...”

Claudio Abbado



ph. Vito Mastrolonardo



...PERCHÈ NON SEMPRE IL TEATRO PETRUZZELLI?

“ Gentili Soci,

come sapete, con infinito ed inesauribile impegno, abbiamo aggiunto un altro tassello alla nostra storica Associazione, unica e per noi irripetibile nella vita culturale dell'intero Mezzogiorno.

I nostri sforzi quotidiani sono stati ampiamente riconosciuti dal *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali* nel momento in cui veniamo indicati come la "prima" Associazione Musicale di Bari, della Regione e dell'intero Sud Italia.

Tanto ci regala orgoglio e considerazione per quanto si è seminato, per quanto si è proposto, per le eccellenze artistiche alternate in 75 anni e che hanno raccolto anche il Vostro apprezzamento unito a quello della Stampa specializzata.

Tutto questo ci inorgoglia e ci spinge ad offrirvi sempre di più...

Ma, come accade anche nelle favole più belle, sul nostro percorso ci imbattiamo, sovente, nel "lupo cattivo" cioè in chi... ci ostacola ad ogni piè sospinto!

È quanto accade alla *Camerata Musicale Barese* che nel recentissimo passato, ha dovuto, in tutta fretta, assicurare comunque la propria programmazione ad un pubblico che si aspetta sempre tanto...

Ma per poter realizzare tutto questo, ha dovuto qualche volta migrare altrove con i propri Artisti, le proprie Compagnie... fino a ritornare in un teatro, che l'ha ospitata in tempi molti bui per Bari, il Teatroteam, con un proprio target e tanto, tantissimo pubblico.

Non ci pare di aver commesso un delitto per la volontà di non rinunciare ad offrire la grande *Danza* che alcuni vorrebbero farci annullare o relegare al "dopo spiaggia". Sono mesi che la *Camerata* lotta per poter ottenere il campo su cui potersi esprimere e misurare; continueremo a farlo perché non possiamo, nè vogliamo arrenderci a chi ci pone "veti" ingiustificati sul nostro operato.

Appartendiamo, da 74 anni, ad un contesto serio e soprattutto onesto!

E, siamo certi, di poter condividere questo nostro pensiero con le massime Autorità Ministeriali e Locali che hanno riconosciuto il nostro impegno di sempre.

Cari Soci, ci serve, speriamo come sempre, il Vostro apprezzamento per quello che facciamo ma soprattutto contiamo sulla Vostra comprensione, sulla Vostra amicizia e sulla vicinanza che ci avete sempre dimostrato.

Noi siamo e saremo sempre a Vostra disposizione, cercando di ripagarVi con le nostre migliori attenzioni e stima.

Vorremmo davvero che ci fosse restituita quella serenità, a volte dispersa, sul nostro lavoro in modo da poterci occupare solo di **Musica e Cultura** e mai più di beghe di basso profilo.

La Camerata ”



Lunedì 14 Dicembre 2015 · ore 21 · Teatro Petruzzelli

Concerto di Natale 2015

BLACK HARMONY Gospel and Spirituals in Concert

- Baritono **Jérémie Viraye**
- Tenore **Denis Adande Menest**
- Mezzosoprani **Céline Languedoc**
Frédérique Hedreville
Vanessa Maugez
- Soprani **Marina Tacite**
Jessica Randine
- Basso **Remi Rascar**
- Pianoforte **Jan Stumke**
- Batteria **Jérome Castry**

La storia dei Black Harmony ha radici profonde e consolidate: il gruppo ha recentemente festeggiato i 15 anni di carriera, e a tutt'oggi costituisce una delle realtà più vitali ed interessanti della vocalità gospel.

A conferma, i Black Harmony sono stati recentemente insigniti di prestigiosi premi e riconoscimenti per il loro stile, per i particolari arrangiamenti musicali e la qualità vocale.

Ciascuno dei membri dei Black Harmony vanta un background artistico molto ricco che annovera collaborazioni eccellenti con nomi del panorama musicale internazionale quali Phil Collins, Andrea Bocelli e Jessye Norman.



Dopo le prime esibizioni nelle chiese e partecipazioni a famosi musical, il gruppo ha ricevuto la consacrazione definitiva in occasione del Festival Gospel Internazionale di Parigi del 1996; la loro interpretazione ha letteralmente conquistato il pubblico presente alla manifestazione.

Da allora hanno intrapreso un fitto calendario di concerti in tutta Europa, disegnando nel giro di pochissimi anni una brillante carriera costellata di crescenti successi.

Il repertorio include brani appartenenti alla tradizione gospel senza negarsi incursioni nel repertorio blues, jazz e soul, che permane quale retaggio della formazione musicale dei diversi membri del gruppo.

Lo stile subisce inoltre l'influenza delle atmosfere esotiche e dei ritmi tipici del paese d'origine dei membri del gruppo, ossia le Antille: a conferma di ciò il repertorio dei Black Harmony include anche brani in lingua creola.

In Italia sono stati ospiti di alcuni dei più importanti teatri come il Teatro Verdi di Firenze, il Teatro Sistina di Roma e l'Auditorium di Milano e molti altri ancora.

Lo show, dedicato al "Natale", inizierà con un'alternanza di inni alla gioia e malinconici brani per poi proseguire in una esplosione di entusiasmo e gioia di vivere.

My hand, my love, my all

Kirk Owayne Franklin (*Fort Worth, 1970*)

Joshua fit the battle of Jerico

Traditional

Amazing grace

Traditional

I go to the rock

Dottie Rambo (*Madisonville 1934 – Mount Vernon, 2008*)

A little more Jesus

Erica Aktins-Campbell (*Inglewood, 1972*)

Joyful

Bernie Herms (*Seattle, 1971*)

Oh when the saints

Traditional

Say Yes

Samuels Harmony/Brown David/ Lambert Al



Jingle bells/We wish you a Merry Christmas

Traditional

Silent night

Traditional

Jesus what a wonderful child

Traditional

Trouble in my way

Traditional

I love the lord/Joy to the world

Richard Smallwood (*Atlanta, 1948*)

Ain't no mountain high enough

Marvin Gay (*Washington, 1939*)

Oh Happy day

Traditional

CORRIERE DELLA SERA.it

Dalle Antille arrivano i Black Harmony che spaziano fra gospel e blues, jazz e soul.

Stasera al Sistina concerto Gospel dei Black Harmony, in due ore l'ensemble diverte e commuove con ritmi, canti e balli coinvolgendo il pubblico in un universo di emozioni e spiritualità. Il repertorio del gruppo include "Amazing Grace", "Oh Happy Days", "When the Saints", "Amen", "Kum ba ya" con incursioni nel repertorio blues, jazz e soul...

Corriere della Sera



A causa della programmazione della Stagione lirica della Fondazione Teatro Petruzzelli, le poltrone di Fila AA e AB non saranno disponibili per i concerti del 14 dicembre 2015 e del 2 gennaio 2016. I Signori Soci, come è noto, saranno ospitati in palchi di primo ordine, giusta indicazione su ciascuna tessera di abbonamento.



Sabato 19 Dicembre 2015 · ore 20,45 · Teatro Showville

Duo

MICHEL PORTAL Sax e Clarinetti
VINCENT PEIRANI Fisarmonica

Uno dei più originali jazzisti del Vecchio Continente con l'uomo nuovo della fisarmonica.

Michel Portal è personalità di inesauribile fantasia, la cui genialità si esprime in contesti diversissimi e spesso opposti tra loro, sempre e comunque ben lontani dai luoghi comuni del jazz, della musica classica e contemporanea, ambiti tra i quali il musicista di Bayonne si divide da sempre senza disagi e limitazioni di linguaggio.

Il Duo con Vincent Peirani è un'altra delle sue scelte vincenti: insignito dalla *Académie du Jazz* del prestigioso "Prix Django Reinhardt" come miglior musicista francese del 2013, il fisarmonicista ha raccolto i primi riconoscimenti a metà degli anni Novanta e attualmente è richiestissimo, soprattutto, per le sue qualità tecniche e per la versatilità espressiva.



Vincent Peirani

È il giovane fisarmonicista che tutto il mondo ricerca. Sulle orme del pioniere della fisarmonica, Richard Galliano, ha continuato ad aprire nuovi orizzonti per questo strumento.

Vincent ha iniziato a studiare clarinetto parallelamente alla fisarmonica per poi optare finalmente per quest'ultimo strumento che lui definisce: *"Un' Orchestra da solo"*.

È stato il primo fisarmonicista ad entrare nella classe di Jazz del Conservatorio di Parigi. Tra il 1994 e il 1998 ha raccolto numerose onoreficenze a livello internazionale. Nel 2003 ha ottenuto come riconoscimento *"Le premier prix d'Orchestre du Concours National de Jazz de la Défense"* per il suo progetto in duo con Vincent Le Quang. Successivamente ha ampliato le sue collaborazioni spaziando, a 360 gradi, con famosi artisti internazionali. Ha recentemente ricevuto due importanti riconoscimenti: il *"Victoires du Jazz 2015"* in Francia e l'*"Echo Jazz Award"* in Germania.



Jean - Michel Portal

È un'incarnazione di curiosità: ha iniziato l'attività nell'ambito della musica classica prima di dedicarsi al jazz, è clarinetista, sassofonista e bandoneonista, nonché compositore.

È unanimemente considerato un punto di riferimento del jazz moderno in Francia.

È in costante ricerca di incontri che concentrano la sua attenzione mettendosi sempre in discussione. È sempre attivo nella ricerca di nuove esperienze artistiche, l'ultima delle quali è proprio quella con Vincent Peirani.

Ha collaborato con famosi personaggi quali Pierre Boulez, Vinko Globokar, Jen - Pierre Drouet, Jack DeJohnette, Martial Solal, Pierre Favre. Ha composto numerose colonne sonore di film.

3085° Manifestazione



Sabato 2 Gennaio 2016 · ore 21 · Teatro Petruzzelli

Concerto di Capodanno 2016

KIEV RADIO SYMPHONY ORCHESTRA

Direttore Vladimir Sheiko

Pianista Sabrina Lanzi

La prima esecuzione pubblica dell' Orchestra Sinfonica della nuova Radio Ucraina (Radio Ukrainian - Center) avvenne il 5 ottobre 1929, iniziando così il primo ciclo sinfonico con la 5ª Sinfonia di P. I. Tchaikovsky.

In oltre 80 anni di attività ha ottenuto grandi riconoscimenti e realizzato tour, in tutto il mondo, con collaborazioni di direttori e solisti di fama mondiale.

A causa del trasferimento della capitale ucraina a Kiev, l'Orchestra elesse in quella città la propria sede stabile. Nell'anno 1937 divenne l'unica Orchestra Sinfonica stabile a Kiev dedita esclusivamente alla musica sinfonica.

Le trasmissioni radiofoniche e concerti pubblici sono seguiti da migliaia di persone in tutto il mondo e i dischi di musica ucraina hanno dato un enorme contributo allo sviluppo della cultura nazionale.

Attualmente la *Kiev Orchestra* effettua numerose tournèe in tutto il mondo: Corea del Sud, Iran, Algeria, Italia, Germania, Belgio, Polonia...

Più Auguri di Sempre

Questa volta, cari Soci ed Amici della Camerata, i nostri Auguri per il Santo Natale e per l'Anno Nuovo vanno ben oltre la Stagione e l'ambiente artistico, musicale e culturale. I tempi che attraversiamo meritano ed impongono più ampi e promettenti voti ed auspici.

Il nostro desiderio e la nostra speranza sono quelli per un Natale Sereno e Felice ma soprattutto di Anno nuovo senza più i drammi ed i turbamenti che ci stanno affliggendo.

Vi auguriamo e ci auguriamo tempi nuovi ispirati da umanità, fraternità, solidarietà e benessere infiniti.

Noi della Camerata



Direttore **Vladimir Sheiko**

Nato a Kharkiv si è diplomato al Conservatorio di Stato di Kiev in direzione d'orchestra nella specialità di lirica e sinfonica, e in direzione di Coro. È stato Maestro principale di cappella della *National Opera Theatre* di Ucraina nel 1988 e poi chiamato come direttore dell'*Accademia Operetta Theatre Kiev*.

Alla fine del 1990 ha creato il primo complesso musicale *State Symphony Orchestra Ucraina* e realizzato un'ampia attività concertistica in tutto il mondo.

Durante questo periodo ha registrato concerti per la Radio e TV Ucraina, ha prodotto CD in Russia, Italia, Inghilterra, Svizzera, ed organizzato i Festival internazionali annuali "Incontri di Pasqua", "Tenoratorio" a Solothurn, Svizzera ed ha partecipato all'apertura del *Festival Verdiano* nel 2001. Ha inoltre effettuato numerose tournée con l'Orchestra in 11 paesi. Per la sua pregevole attività è stato premiato con il *Diploma d'Onore del Parlamento dell'Ucraina* e l'*Ordine di San principe Vladimir il Grande* nel 2005; poi insignito del *Diploma del Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina*, e quello d'*Onore del Ministero della Cultura dell'Ucraina* e la medaglia "Honour" di Kiev nel 2012. Nel 2013 è stato premiato con l'*Ordine di amicizia con Decreto del Presidente della Federazione Russa*.

LUDWIG VAN BEETHOVEN

[Bonn, 1770 – Vienna, 1827]

Egmont, Ouverture in fa min. op. 84 (1810)

**Concerto n. 5 in mi bem. magg. Imperatore op. 73
per pianoforte ed orchestra (1809)**

Allegro

Adagio un poco mosso

Rondò (Allegro)



LUDWIG VAN BEETHOVEN

Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (1807)

Allegro con brio

Andante con moto

Allegro – Sempre più Allegro - Presto



Sabrina Lanzi

Allieva della *Music Academy* a Lovran, sezione del Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, studia sotto la guida di Marina Ambokadze, si perfeziona con Alexis Weissemberg e successivamente con Friedrich Gulda.

Grazie alla sua brillante tecnica pianistica e al virtuosismo interpretativo, riceve numerosi ed entusiastici apprezzamenti da musicisti di fama internazionale che l'hanno decretata come brillante ed originale interprete del repertorio romantico e post-romantico. Al vasto repertorio solistico affianca quello cameristico e soprattutto quello con orchestra che, nel volgere di pochi anni, si è ampliato con prestigiose collaborazioni.

È stata la prima pianista donna italiana ad eseguire uno dei progetti più ambiziosi e virtuosistici in campo pianistico: *l'Opera integrale per pianoforte ed Orchestra di Serghei Rachmaninoff*. Collabora con la *Philharmonische Camerata Berlin (Berliner Philharmoniker)* ed il *Quartetto dei Solisti dei Wiener Philharmoniker*.

Viene spesso invitata ad esibirsi in numerose sale e Festival in Italia e all'estero, tra i quali la *Kulturhalle* a Bregenz, *Teatro Sociale* a Bergamo, *Conservatorio di Berna*, *Sala Verdi* di Milano, *Teatro dell'Opera* di Roma, *Konzerthaus Freiburg*, *"Mozartfest"* - *Badkrozingen*, *Weinbrennersaal* Baden Baden, *Meistersingerhalle* Nurnberg, e in tutta Europa.

“Un programma che più beethoveniano di questo, è difficile da immaginare”.

Ma in maniera dubitativa potremmo aggiungere:

“forse sì e forse no...” tanto vasta e multiforme è la concentrazione di forme e di contenuti che stanno dietro l'universo musicale del “Grande di Bonn”. Ad esempio, molto si è scritto sulla successione pari/dispari delle sue nove sinfonie. A coppie contrapposte, quelle dispari (1- 3- 5- 7- 9) avrebbero la caratteristica di essere drammatiche, monumentali e irruenti; invece quelle pari (2-4-6-8) sarebbero serene, intime, riposanti.

E anche in questo caso non sapremmo sentenziare né per l'una e né per l'altra interpretazione, tanto connesse o interconnesse sono quei capolavori d'ogni tempo e d'ogni età. Certo il modo di intendere e di far musica (il suo stile) di Beethoven arrivò come un fulmine assai poco rassicurante nel panorama a lui contemporaneo, causando non poco scompiglio nelle coscienze e, ancor più, nella intelligenza del tempo. Pensiamo per un attimo a Goethe, il quale invero poco lo stimava, lui il poeta dell'apollineo di contro al musicista del sulfureo: di qui l'acqua santa e di lì il diavolo. Come dimostra la stessa *Duverture dell'Egmont* a monte dei 9 numeri delle musiche di scena che Goethe in persona aveva segnato in punti precisi del suo dramma teatrale, affinché il giovane Beethoven li mettesse in musica: niente più e niente di meno che ad una *musique d'ameublement* (come avrebbe detto Erik Satie). E invece, il musicista si fa prendere la mano dalla vicenda dell'eroe libertario delle Fiandre il quale, da un clima corrusco e tenebroso viene fuori bellamente annunciato in scena da uno squillo di tromba foriera di un riscatto, di una rivincita giocata con le armi sonore di un formidabile crescendo sia armonico (una progressione) che fonico, e grazie ad un tema che più “battagliero” non poteva essere pensato. Da nessuno, tranne che da Beethoven.

Il quale era, per di più, un grande pianista ma non un grande virtuoso (come invece lo furono due suoi allievi, Czerny e Ries); eppure nella sostanza di un modo di intendere e di sfruttare le inaudite sonorità del nuovo strumento a martelletti, in quasi tutte le sue composizioni che vedevano il pianoforte al centro della composizione, egli fu debitore dell'italiano Muzio Clementi. Infatti se si vanno a contare i 138 numeri d'opera del catalogo delle opere beethoveniane, ci accorgiamo che ben 84 richiedono l'intervento del pianoforte (o da protagonista o da comprimario) con una conseguente capacità di esplorazioni timbriche/sonore e delle sue potenzialità tecniche che ne hanno fatto una sorta di demiurgo. Inarrivabile.

Lo dimostra, senza tema di smentite, il suo ultimo concerto scritto per questo nobile strumento, il *Quinto op. 58 in mi bem. maggiore* (detto "Imperatore", nella identica tonalità della *Sinfonia "Eroica"*).

Si è parlato (Busoni) di alta retorica, di apoteosi, persino di esasperazione che si palesa, da subito (*Allegro*), con i potenti accordi dell' Orchestra e l'entrata dello strumento solista in una cadenza davvero superba, cui segue il secondo tema con ampio ricorso al registro acuto e ad un uso originalissimo, veramente e solo beethoveniano, del trillo. Lo Adagio un poco mosso del secondo movimento, contrastivo perché cullante sull'accompagnamento di terzine, ci porta diretti al *Randò* finale esuberante ma assai geniale per il suo andamento ritmico che si muove su di un ritmo binario della mano destra del solista, cui fa da "contraltare" (contrasto) il ritmo ternario della mano sinistra.

Il pianoforte innanzi tutto, è vero, fu lo strumento tecnico, la "macchina" espressiva della sua vita dedicata alla Musica. Tuttavia la lezione di Haydn soprattutto e sopra tutti (persino di Mozart) lo sfidò in un percorso lungo e tortuoso durato ben ventiquattro anni impiegati sulla Grande Forma della sinfonia. Quella che porta il numero di catalogo 5 (*op. 67*) fu portata a termine nel 1808 e presentata nel teatro "An der Wien" (guarda caso, lo stesso in cui Mozart, diciassette anni prima, aveva presentato *Il Flauto Magico*) durante una memorabile e lunghissima serata musicale durata ben quattro ore, in cui si ascoltarono quattro novità beethoveniane: le Sinfonie n. 5 e n. 6, la Fantasia per pianoforte e coro (in cui già compaiono alcuni temi che saranno in seguito da lui utilizzati nella IX sinfonia!) e il quarto Concerto per pianoforte in sol magg. Un delirio di suoni, di dinamiche, di tonalità, di andamenti ritmici, di intrecci sonatistici, di tecniche... finanche di voci umane!

Nella *Sinfonia in do minore*, cosiddetta "del destino" per i famosi quattro accordi-colpi all'unisono con cui essa si apre, vige la legge del contrasto che pervade tutto il movimento iniziale (*Allegro*) a cui neppure un consolante *Andante* con moto (Il movimento) pone requie; esso funge da ponte all'*Allegro* del tempo successivo in forma di Scherzo. Ma le 137 battute che preludono, introducono, quasi suggeriscono la conclusione come agognato sentimento/stato d'animo perché (finalmente) liberatorio e gioioso, sono un capolavoro nel capolavoro grazie ad una idea fulminante del compositore: il Finale viene infatti appena preceduto da un accordo di massima tensione emotiva/emozionale (la settima di dominante) che lancia al massimo delle sonorità possibili, tutta intera, la compagine orchestrale arricchita di altri suoni, di altri timbri sveltanti come l'ottavino e trionfanti come trombe e tromboni.

Prof. Pierfranco Moliterni



A Natale regala Musica, Danza, Teatro... e il Gàla di Paolo Conte



Sabato 2 Gennaio 2016 · Teatro Petruzzelli
KIEV RADIO SYMPHONY ORCHESTRA

Direttore **V. Sheiko** · Pianista **S. Lanzi**

Concerto di Capodanno 2016

Venerdì 29 Gennaio 2016 · Teatroteam
BALLETTO DI MOSCA "LA CLASSIQUE"

Cenerentola di S. Prokofiev

Martedì 15 Marzo 2016 · Teatroteam
COMPAGNIA CORRADO ABBATI
My Fair Lady

Venerdì 15 Aprile 2016 · Teatroteam
COMPAGNIA NATURALIS LABOR
Romeo y Julieta Tango

Venerdì 29 Aprile 2016 · Teatro Petruzzelli
Gàla: PAOLO CONTE in concerto

Giovedì 16 Giugno 2016 · Teatro Petruzzelli
Gran Gàla "IL CIGNO NERO"
con **Yana Salenko**

ABBONAMENTO "IDEA REGALO" (6 Eventi)

Poltrona € 290,00 / Poltroncina € 190,00



I Prossimi Eventi



Venerdì 29 Gennaio 2016 · ore 21 · Teatroteam

BALLETTO DI MOSCA "La Classique"
CENERENTOLA di S. Prokofiev



Martedì 15 Marzo 2016 · ore 21 · Teatroteam

COMPAGNIA CORRADO ABBATI
MY FAIR LADY



Venerdì 15 Aprile 2016 · ore 21 · Teatroteam

COMPAGNIA NATURALIS LABOR
ROMEO Y JULIETA Tango

Per i Signori Soci, ed a richiesta, sarà disponibile un servizio di bus-navetta con partenza e ritorno dal/al Teatro Petruzzelli. Informazioni presso gli Uffici della Camerata.

EVENTO STRAORDINARIO
FUORI ABBONAMENTO

Gàla
**PAOLO
CONTE**
in concerto

(in esclusiva Sud-Italia)



Foto: Roberto Serra

Venerdì 29 Aprile 2016
Teatro Petruzzelli

Prenotazioni e Informazioni presso gli Uffici della Camerata.



**CAMERATA
MUSICALE BARESE**

CONCERTI TEATRODANZA MEDITERRANEO TEATRO MUSICALE JAZZ



Informazioni, Abbonamenti e Prenotazioni
Bari - Via Sparano, 141 - Tel. 080 5211908
Biglietteria On line: www.cameratamusicalebarese.it

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 13 Gennaio 2015 - Teatro Petruzzelli

Pianista **ANDRÁS SCHIFF**

Lunedì 18 Gennaio 2016 - Teatro Petruzzelli

Pianista **GIUSEPPE ALBANESE**

St Rîngrazia



€ 2,00